



A TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO

In data odierna si è svolto l'incontro tra Federcasse rappresentata dal Presidente Avv. Alessandro Azzi dal Direttore Generale Franco Caleffi e dal Presidente della delegazione sindacale Heiner Nicolussi Leck e le scriventi organizzazioni sindacali per dare seguito all' "Incontro a livello di Sistema" previsto dal contratto nazionale di lavoro.

Si è trattato di un importante momento di verifica rispetto alle linee strategiche che complessivamente il "Movimento delle BCC" intende assumere in vista del nuovo scenario competitivo che si va delineando.

Al riguardo l'Avv. Azzi ha precisato che il settore, seppur mantenendo risultati di crescita sicuramente positivi, ha ridotto il trend positivo che ha caratterizzato i primi cinque anni a partire dal 2000, e che nel corso del 2006 si è sostanzialmente allineato alla crescita registrata nel settore ABI. Lo scenario delineato è quello di un settore sottoposto ad un'ulteriore competizione sia interna tra le BCC che presidiano ambiti territoriali sovrapponibili, sia esterna dovuta alla maggiore attenzione al territorio da parte dei grandi gruppi bancari con le cosiddette "banche dei territori" e l'ingresso nel mercato domestico di competitori internazionali.

L'avv. Azzi, in questo quadro, ha ritenuto di riconfermare la fondamentale importanza della individuazione di tre aree di intervento volte al rafforzamento organizzativo interno delle BCC, al ricorso alle esternalizzazioni all'interno, comunque, del Sistema di Credito Cooperativo, ed a riaffermare la consapevolezza della differenza valoriale delle BCC. Il rafforzamento organizzativo costituisce un necessario intervento a partire dal potenziamento dei controlli del rischio e dell'auditing alla maggior qualificazione della rete anche in risposta al proliferare di un quadro normativo sempre più pesante quali Basilea 2, e l'introduzione degli indici IAS.

L'avv. Azzi ha affermato che l'esternalizzazione costituisce la risposta al contenimento dei costi derivanti dall'implementazione di maggiori prodotti e alla opportunità di conseguire sinergie di scala e di scopo. In questo ambito è stata ravvisata la necessità di rendere efficienti le "fabbriche" che realizzano i prodotti, al servizio delle BCC ed in una competizione fra le "fabbriche" prodotte "supportata da regole condivise".

Ruolo e funzione sono stati attribuiti nell'esposizione alla costituenda "banca corporate" del Movimento.

Nel confermare l'attualità e la valenza del sistema cooperativo al quale le BCC fanno riferimento l'Avv. Azzi ha sottolineato l'esigenza imprescindibile delle BCC di riaffermare la loro differenza valoriale e di rinsaldare il rapporto con tutti i portatori di interesse a partire dai lavoratori ai Soci.

/...

Le organizzazioni sindacali prendendo positivamente atto delle affermazioni dell'Avv. Azzi hanno, tuttavia, evidenziato alcune criticità che permangono ancora all'interno del Movimento.

E' stata ribadita l'assoluta imprescindibilità di perseguire, in tempi ragionevolmente brevi e certi, un unico contratto di lavoro per tutte le aziende del Movimento che continui a valorizzarne le differenze e le peculiarità. Sulle esternalizzazioni è stata riaffermata la necessità di salvaguardare le condizioni complessive delle colleghe e dei colleghi coinvolti.

Un forte richiamo alla coerenza e alla correttezza delle relazioni sindacali è stato rivolto dalle OO.SS. a Federcasse in merito alle preoccupanti situazioni determinatesi in Veneto e Aureo Gestioni SGR.

Congiuntamente si è ravvisata l'opportunità di cadenzare ulteriori momenti informativi in modo tale da poter rendere partecipi tutti i lavoratori rispetto alle future evoluzioni, ivi comprese le linee e i progetti di ristrutturazione e consolidamento per le Aziende del Gruppo creditizio ICCREA.

L'incontro è poi proseguito con la discussione in merito alla necessaria riforma dello statuto del fondo di previdenza complementare. Le organizzazioni sindacali hanno sottoposto ai rappresentanti di Federcasse un documento contenente proposte di modifica dello statuto in linea con quanto disposto dalla vigente legislazione e secondo gli indirizzi della Covip.

Federcasse si è riservata di approfondire le nostre proposte di modifica ed ha aggiornato il prossimo incontro all'8 di marzo anche in previsione delle prossime disposizioni regolamentari in materia attese per la fine del corrente mese.

Roma, 19 febbraio 2007

LE SEGRETERIE NAZIONALI
DIRCREDITO – FABI – FIBA/Cisl – FISAC/Cgil – SINCRA/Ugl – UILCA/UiI